

# **“SOSTEGNO ALLE POLITICHE DI RICERCA ED INNOVAZIONE DELLE REGIONI”**

Su iniziativa dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione e del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (Mise), nel mese di ottobre è ripresa intensamente l’attività dei gruppi di lavoro del Progetto “Sostegno alle politiche di ricerca ed innovazione delle Regioni”.

Il Progetto ha preso avvio lo scorso 23 giugno con una riunione presso la Presidenza del Consiglio, nella quale i numerosissimi esponenti delle Regioni, della Conferenza Stato-Regioni e delle parti sociali (in particolare, Confindustria, Confcommercio ed UIL) avevano ascoltato con vivo interesse le relazioni introduttive del dott. Davide Giacalone, (neo- presidente della Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione), del prof. Andrea Bonaccorsi (coordinatore del Progetto), della dott.ssa Sabina De Luca (Direttore Generale alle politiche comunitarie del Ministero dello Sviluppo Economico).

Il progetto è di grande interesse perché esso si ripromette di individuare i “punti critici” della nuova iniziativa delle Regioni per il sostegno delle politiche in materia di Ricerca ed Innovazione; con particolare riferimento all’attuazione degli interventi finanziati dai Programmi operativi comunitari 2007-2013.

Il Progetto ha durata biennale (2010-2011) e ha l’obiettivo di:

- definire le priorità degli interventi nell’ambito delle politiche di ricerca ed innovazione;
- implementare procedure codificate e standardizzate per la selezione dei progetti nei bandi di ricerca ed innovazione;
- adottare criteri di selezione uniformi e condivisi;
- adottare strumenti innovativi di politiche di Ricerca & Sviluppo;
- rafforzare le conoscenze della Pubblica Amministrazione in materia di politiche della ricerca e dell’innovazione.

I numerosi partecipanti, in rappresentanza degli Uffici regionali e delle forze sociali operanti nell’Osservatorio CGIL, CISL, UIL e Confindustria sulle politiche della Ricerca e Innovazione, sono ordinati in 6 gruppi di lavoro, impegnati da mese di luglio in attività di studio e di tipo seminariale. Nel dettaglio, ad ogni gruppo di lavoro è stato attribuita una tematica di approfondimento, sviluppata con l’impulso di eminenti coordinatori:

- 1) FORESIGHT TECNOLOGICO A LIVELLO REGIONALE (dott.ssa A. Bianchi);
- 2) MAPPATURA E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI SELEZIONE DEI BANDI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRE-COMPETITIVO (dott.ing. A. Bairati);
- 3) GRIGLIA DEI CRITERI DI SELEZIONE EX-ANTE DEI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRE-COMPETITIVO (prof.ing. Leda Bogni);
- 4) BANDI A PIU’ STADI E PUBLIC PROCUREMENT (dott. F. Molinari);
- 5) COSTRUZIONE DEGLI INDICATORI DI RISULTATO INTERMEDI (prof. A. Bonaccorsi);

## 6) MODELLI DI VALUTAZIONE DI IMPATTO (dott. Tito Bianchi).

Come si può evincere anche dalle tematiche dei gruppi di studio, va in primo luogo sottolineato il contributo offerto dall'Osservatorio sulle politiche regionali di ricerca ed innovazione, ambito in cui appare rilevante il ruolo proposta ed impulso della UIL.

Le Regioni ed i soggetti istituzionali vedono confermata la crucialità del territorio in politiche sempre più rivolte ad attività di innovazione del tessuto produttivo, ma nel contempo acquistano consapevolezza della necessità di dover calibrare ed "uniformare" gli interventi su *standards* omogenei, legati ai grandi obiettivi nazionali, capaci di favorire le sinergie ed il migliore utilizzo delle risorse, nonché la diffusione delle "*best practices*". Per fare questo occorre la vicinanza al mondo della scienza e l'adozione di strumenti gestionali innovativi, capaci di migliorare l'efficienza dei sistemi, la velocità e l'impatto positivo degli interventi.

La UIL, presente nei gruppi di lavoro n. 2, n. 5 e n. 6 con Iperide Ippoliti e la dott.ssa Claudia Abatecola del C.N.R., è orgogliosa di essere, allo stato, l'unico sindacato attivo su questa decisiva materia.